Caro voli, Regione aumenta bonus per le feste natalizie. In programma nuove rotte da Comiso

La Regione Siciliana potenzia le misure contro il caro voli in vista delle prossime festività natalizie e, allo stesso tempo, punta ad ampliare i collegamenti aerei dello scalo di Comiso. Dal primo dicembre 2026 al 10 gennaio 2027 aumenterà il contributo per l'acquisto dei biglietti aerei sulle tratte nazionali da e per la Sicilia: per tutti i residenti nell'Isola, che usufruiscono del contributo del 25 per cento, il rimborso arriverà fino a un massimo di 100 euro per un viaggio di andata e ritorno, cioè 50 euro per ogni tratta. Per le categorie agevolate, come studenti, cittadini con un Isee basso e persone con disabilità pari o superiore al 67 per cento, il valore del contributo del 50 per cento sul costo dei biglietti raddoppia: fino a 200 euro per un viaggio di andata e ritorno, pari a 100 euro per singola tratta. I massimali si applicheranno anche ai biglietti acquistati prima dell'entrata in vigore del nuovo decreto dell'assessorato delle Infrastrutture se riguardanti voli che saranno effettuati nel periodo compreso nel periodo indicato. L'agevolazione vale per tutti i collegamenti aerei nazionali da e per i sei aeroporti siciliani: Palermo, Catania, Trapani, Comiso, Pantelleria e Lampedusa.

"Questa misura – dice il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – è il segnale di una costante attenzione del mio governo per tutti quei siciliani che vivono, studiano o lavorano lontano dalla propria terra e che durante le feste vogliono tornare dalle proprie famiglie. Un intervento che continuiamo a finanziare perché non possiamo accettare che il costo di un biglietto aereo diventi un ostacolo al diritto di

passare le festività nella propria casa. Per questo, abbiamo deciso di aumentare il contributo regionale proprio nel periodo in cui le tariffe schizzano spesso a livelli altissimi, con un'attenzione particolare per le categorie più fragili. È un impegno che portiamo avanti con determinazione per ridurre gli svantaggi dell'insularità e garantire ai siciliani una mobilità sempre più equa".

La Regione punta anche sul rilancio dell'aeroporto di Comiso, dove Aeroitalia ha annunciato il posizionamento di un secondo aeromobile e l'attivazione, dal 15 dicembre, di quattro nuove rotte annuali bisettimanali per Napoli, Pisa, Venezia Marco Polo e Malta. A queste si aggiungerà un volo giornaliero per Milano Linate, raddoppiando così i collegamenti quotidiani con il capoluogo lombardo. Questa seconda frequenza applicherà le stesse tariffe agevolate della continuità territoriale. Restano confermati, infine, i due voli giornalieri tra Comiso e Roma.

"Stiamo lavorando su due fronti complementari – sottolinea l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità Alessandro Aricò –. Da un lato interveniamo direttamente sul costo dei biglietti aerei, aumentando fino a 100 euro il rimborso per tutti i residenti e fino a 200 euro per le categorie agevolate; dall'altro rafforziamo concretamente l'offerta, con particolare attenzione agli aeroporti che hanno maggiori potenzialità di crescita. Il potenziamento di Comiso, con quattro nuove destinazioni annuali, un secondo aeromobile e un ulteriore collegamento quotidiano con Milano Linate, rappresenta un risultato importante per tutto quel territorio. Il nostro obiettivo è costruire un sistema di trasporto aereo sempre più accessibile, competitivo e capillare. Contrastare il caro voli e aumentare i collegamenti significa sostenere le famiglie, favorire le imprese, promuovere il turismo e rendere effettivo il diritto alla mobilità dei siciliani".

Durante i ponti invernali e le festività natalizie saranno assicurati anche i collegamenti di Comiso con Bologna e Torino, con due frequenze settimanali ciascuno, destinati a essere riproposti per l'intera stagione estiva 2027, a partire

dalla fine di marzo. Il rafforzamento dell'offerta aeroportuale, sostenuto dalla Regione, consentirà di ampliare significativamente le possibilità di raggiungere il territorio ibleo e il sud-est siciliano, con una previsione di circa 100 mila passeggeri aggiuntivi all'anno per l'aeroporto.
Il decreto è disponibile sul portale istituzionale della Regione Siciliana a questo indirizzo.